

Tra lenti...

(18/11//2013)

Tra lenti annebbate
di occhiali ormai inutili
ho visto sul tuo volto
Michela
malinconica stanchezza
di giorni tristi
vissuti in profondo dolore
e sereno silenzio...



...Passando sotto casa
improvviso e lacerante
il lamento lontano di sirena
d'ambulanza in arrivo
ed un brivido incredulo
entra per un attimo
nella mente confusa.
Un silenziosa preghiera al Cielo
a supplicare aiuto e conforto
per te
in questi umidi giorni di novembre
profumati di vino novello,
a gustare la gioia di vivere
tra le persone care,
a non pensare...

...E il brivido incredulo
non fondato timore
fugge via veloce
e una quiete serena
mi invade lo spirito
e penso a te, Michela,
nell'aiuto d'amore
di chi ti vuole bene.

gn e2